

UNA CITTA' E LA SUA TRAGEDIA

QUANTO L'AMIANTO HA AVVELENATO IL SUOLO E LA VITA

A cura di CLAUDIO DEBETTO (UPSL Casale Monferrato)
Mortara, 2 aprile 2011

Si ringrazia: Silvana Mossano (Mala polvere, Ed. Sonda, Casale Monferrato, 2010)

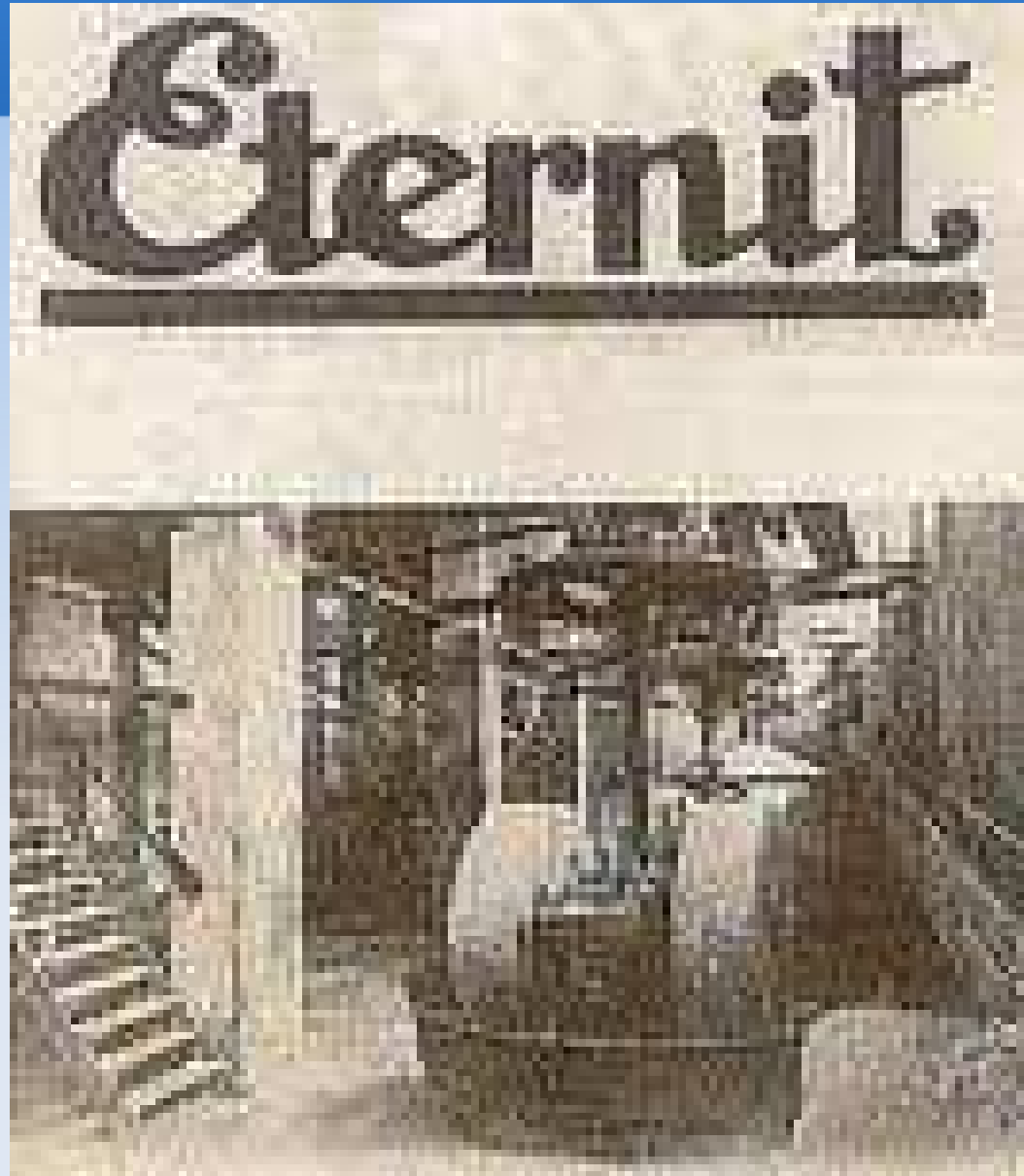
ETERNIT: UN SECOLO DI SUCCESSI

- 1906: l'ing. Adolfo Mazza acquista la licenza per produrre Eternit in Italia. Sede legale a Genova e primo stabilimento a Casale Monferrato.
- Eternit è una composizione di cemento e amianto, brevettato da un austriaco nel 1901.
- *Amiantus* o *asbestos* fin dall'antichità vuol dire calce viva ma anche inestinguibile, detto anche "pelle di salamandra". È usato persino in farmacologia.

UNA TRAGEDIA ANNUNCIATA



UN SECOLO DI SUCCESSI



IL POSTO DI LAVORO PIÙ SICURO

Lastre per coperture (ondulate e piane), gomiti, camini, fioriere, tubi per condotte (Acquedotto del Monferrato= 1300 km), ...

1932: inaugurazione dei Magazzini Generali (e del tramway che attraversa la città con i prodotti finiti)



IL PANE QUOTIDIANO

- ”(...) Di polvere ce n'era proprio tanta, in certi reparti la mangiavi persino. A bocca piena e ti si piantava in gola. Prima di andare a casa, ne tiravi via un pò dalla tuta e dal grembiule, che, passando in bicicletta, non ti mostrassi in giro bianco dalla testa ai piedi. Anche se poi, per strada, non è che fosse meglio, a volte la ruota della bicicletta faceva il solco nello strato bianco di polvere steso come un sudario sul selciato, sui marciapiedi, sui tetti, sulle stecche delle persiane e sui fili del bucato, che bisognava pulirli bene prima di stendere la biancheria.”

Mossano S.- Mala polvere –

Sonda ed., 2010

IL PARCO GIOCHI



ATTENTI AL FUMO

- Il furgone dell'ENPI (Ente Nazionale Prevenzione Infortuni) e le schermografie.
- Bronchite cronica... fuma un pò meno
- Asbestosi, mesotelioma pleurico, tumore ai bronchi e al polmone: per prima la Germania nazista, nel 1942 (!), poi sempre più scienziati dimostrano la correlazione fra esposizione e cancro.
- **Qualcuno sapeva, ma la consegna era il silenzio, minimizzare, nascondere il rischio.**

E' SEMPRE ANDATA COSI'...

- "(...) E pazienza, se di quel lavoro si poteva morire. Con la stessa rassegnazione con cui "si veniva al mondo" così si accettava la morte. Comunque sia, le "bestie" muoiono. E comunque vada, è la vita che ha in sè la morte, e, dunque, è nella logica delle cose morire "di fatica" e morire "di lavoro"(...)

Meni, F. - L'odore dei soldi. L'Eternit di Casale Monferrato. Una storia esemplare-2009

LA FIBRA KILLER : LA CROCIDOLITE O AMIANTO BLU



- Nel 1943 l'INAIL riconosce l'asbestosi come malattia professionale.
- La monetizzazione del rischio diventa un dato "culturale": si ambisce al riconoscimento della "pouvri"...
- Dopo il 1970 il sindacato propone il miglioramento dell'ambiente di lavoro.

MENTRE IN ALTRI PAESI SI AFFERMANO LE FIBRE ALTERNATIVE...

- In Italia, paradossalmente, man mano che aumentavano le conoscenze scientifiche, sulla cancerogenicità dell'amianto, si ebbe il picco di produzione, ovvero tra gli anni Settanta e Ottanta.
- Gli altri stabilimenti: Cavagnolo (TO), Rubiera (RE), Bagnoli (NA), Siracusa.

VIA VAI DI QUOTE AZIONARIE...

- Nel 1952 il controllo passa ad una serie di finanziarie, ma l'azionista di riferimento è un gruppo belga, alla cui testa è un barone: **Louis Cartier de la Marchienne**, 88 anni. Nel 1974 è la volta di un gruppo svizzero, facente capo alla

Fam. **Schmidheiny**. **Stephan**, 64 anni, che da piccolo sognava di fare il missionario, è architetto, e diventa capo di un conglomerato con stabilimenti in 20 Paesi e decine di migliaia di dipendenti.

IL MAGNATE FILANTROPO

- Stephan Schmidheiny è dal 1990 consulente del segretario generale della Conferenza delle Nazioni Unite su Ambiente e Sviluppo (UNCED)



Ha istituito la Fondazione AVINA, che contribuisce allo sviluppo sostenibile in America Latina

Riceve un gran numero di premi e riconoscimenti per il contributo allo sviluppo sostenibile.

La sua Fondazione "VIVA Trust" ha un patrimonio di 1 MD \$, e promuove progetti filantropici in America Latina

IL FRATE OPERAIO. LA CHIUSURA

- In fabbrica, negli anni 70, si comincia a lottare per le condizioni di lavoro. Un frate dei Servi di Maria, Bernardino Zanella, che lavora come mulettista, prepara un dossier sulla inosservanza delle leggi e sulle carenze di prevenzione.

L'Eternit chiede il fallimento nel 1986. La fabbrica chiude, i 1300 dipendenti erano ridotti ormai a 350.

Casale è la prima città deamiantizzata.

Solo anni dopo una legge sancirà il divieto di utilizzo della fibra-killer.

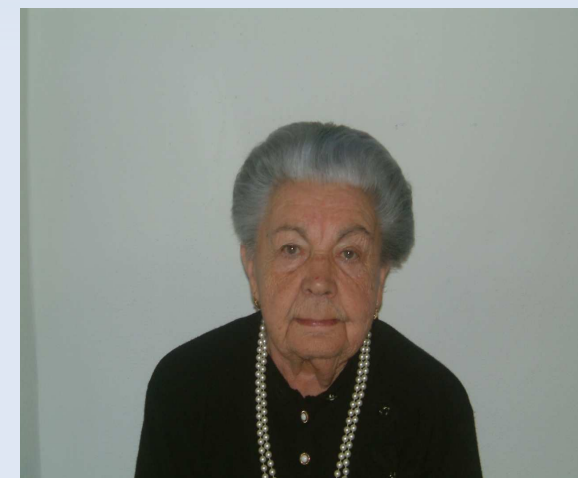
IERI, OGGI, DOMANI



TETTI, CAPANNONI, MAGAZZINI, E...

- La tragedia si consuma nella "fabbrica della morte" ma ha aspetti sconvolgenti anche fuori dalla fabbrica. La polvere è dappertutto, e, come emergerà con chiarezza al processo, continuerà per decenni a fare vittime.
- Il principale imputato: il "polverino". Sta nelle aie, nei cortili, nei sottotetti, nei solai, nei campetti sportivi, negli oratori, negli orti...nei posti più impensati: una vera bomba a orologeria di cui in molti casi si è persa la memoria.

LA COLPA? ABITARE A CASALE



LA SOLITA DOMANDA

- A CHI TOCCHERA' ADESSO?
- CHI SARA' IL PROSSIMO?

In un contesto sociale dominato dalle paure, questa situazione non fa che aggravare lo sconcerto, l'ansia e acuisce le tensioni. Basterà rimuovere il problema?

C'è chi minimizza, chi protesta per il buon nome della città infangato, chi pensa che i turisti non porteranno più risorse, chi propone di riaprire l'autodromo, chi investe in mega progetti (vedi Skidome)...

Come Chiesa siamo interpellati?

QUAL'E' IL "TARGET"?

- C'era chi abitava nei pressi della fabbrica (1000 mt. dal centro città), chi si allenava correndo vicino, chi lavava le tute degli operai, chi semplicemente aveva meno difese immunitarie.
- La latenza della malattia va da pochi anni fino a circa 50, la sopravvivenza da pochi mesi a pochi anni.
- A Casale (36000 abitanti) siamo ormai ad oltre 2600 decessi per malattie asbesto-correlate. Negli ultimi anni in media 50 all'anno, nel 2010 oltre 25.

IL PROCESSO

Louis de Cartier e Stephan
Schmideiny,
IMPUTATI

- a) di aver omesso di collocare impianti, apparecchi e segnali destinati a prevenire..
- b) per aver commesso fatti diretti a cagionare un disastro e un pericolo per la pubblica incolumità...



IL PROCESSO

- ...con l'aggravante che l'amianto è stato immesso in **ambienti di lavoro** e in **ambienti di vita** su vasta scala e per più decenni, mettendo in pericolo e danneggiando **la vita e l'integrità fisica** sia di un numero indeterminato di lavoratori sia di popolazioni e **causando il decesso** di un elevato numero di lavoratori e di cittadini...

I NUMERI

- 6337 parti civili tutelate da 80 legali
- 3 PM che hanno prodotto 220.000 pagine per l'inchiesta
- 4 avvocati per la difesa dei 2 imputati
- Inizio del processo: 10 dicembre 2009
- Ogni lunedì (e da poco anche il martedì) 2 o più pullman partono all'alba da Casale e da Cavagnolo (TO) verso Torino: il pellegrinaggio del dolore e della dignità da restituire

ERROR: undefined
OFFENDING COMMAND: Debetto

STACK:

```
( Intervento A )  
/Title  
( )  
/Subject  
( D:201105201110220+02'00' )  
/ModDate  
( )  
/Keywords  
( PDFCreator Version 0.9.5 )  
/Creator  
( D:201105201110220+02'00' )  
/CreationDate  
( lavoro )  
/Author  
-mark-
```